

Protocollo di Intesa tra Regione Toscana , UPI Toscana, ANCI Toscana, Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri

Il giorno dell'anno presso la Regione Toscana, via di Novoli 26, sono presenti,
per la Regione Toscana
per UPI Toscana
per ANCI Toscana
e per il Coordinamento Regionale dei Consigli e delle
Consulte degli Stranieri

PREMESSO

- che lo Statuto della Regione Toscana all'art. 4 afferma che la Regione Toscana ha tra le finalità prioritarie l'accoglienza solidale delle persone immigrate, secondo i principi del pluralismo delle culture, del reciproco rispetto e dell'integrazione sociale;
- che il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 prevede la promozione di un nuovo diritto di cittadinanza inteso in senso sostanziale comprensivo delle facoltà offerte a tutte le persone residenti o domiciliate in un territorio di interagire in maniera efficace e positiva tra di loro e con l'insieme delle istituzioni pubbliche e private;
- che la legge regionale n. 41 del 24 febbraio 2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", prevede all'art. 56 tra gli interventi e servizi finalizzati a favorire l'accoglienza degli immigrati e a prevenire e contrastare fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione, l'attivazione di percorsi integrati di inserimento sociale e l'accesso ai servizi territoriali;
- che nel territorio regionale numerose città toscane e Amministrazioni Provinciali si sono dotate di un organo puramente consultivo di natura elettiva, che consente di favorire la partecipazione dei cittadini stranieri alle decisioni riguardanti la vita pubblica;
- che tali organismi assumono le forme e denominazioni di Consigli o Consulte degli Stranieri e si sono, con il tempo, affermati come punti di riferimento per lo sviluppo di positive relazioni tra le pubbliche istituzioni e le comunità migranti;
- che e' stato recentemente istituito un Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri Toscani in grado di favorire un raccordo e un coordinamento a livello regionale dei nuovi organismi;

- che ANCI Toscana ha garantito fin dalla costituzione un supporto tecnico all'attività del Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri Toscani;
- che le rappresentanze regionali dell'ANCI e dell'UPI intendono promuovere la diffusione tra gli enti locali della regione dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri al fine di promuovere una complessiva positiva evoluzione delle relazioni tra le istituzioni del territorio e le comunità straniere;
- che la Regione Toscana intende promuovere una forte qualificazione dell'azione dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri e del loro livello di coordinamento regionale per favorire lo sviluppo di una governance regionale delle politiche di integrazione dei cittadini e delle comunità straniere fondata su una loro consapevole e attiva partecipazione, in vista della costruzione di una società toscana plurale e coesa basata sulla positiva convivenza all'interno dello stesso contesto territoriale di persone e comunità di diversa lingua, cultura e provenienza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Finalità e azioni

Attraverso il presente protocollo d'intesa le parti convengono di perseguire le finalità e le azioni di seguito indicate :

- rafforzamento di un Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri teso a favorirne una complessiva forte qualificazione e valorizzazione all'interno dei percorsi di partecipazione previsti nella legislazione regionale e presenti nella vita degli enti locali della Regione Toscana anche in vista di una espansione della loro presenza in seno agli enti locali della Regione Toscana;
- promozione tra i Comuni e le Province della regione di modelli omogenei di funzionamento dei Consigli e delle Consulte, tesi a prevedere per ciascuno di essi idonee condizioni logistiche, adeguate dotazioni strumentali e opportune regole statutarie. In tale contesto verrà promossa l'unificazione della data di svolgimento delle elezioni per la costituzione e il rinnovo dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri nei diversi territori comunali e provinciali così da

consentire un rafforzamento complessivo della comunicazione pubblica sull'evento e della diffusione delle informazioni necessarie ad agevolare una diffusa ampia e consapevole partecipazione dei cittadini stranieri. Tale data comune potrà venire individuata in una Domenica nell'ultima decade del mese di Novembre;

- creazione di un sistema informativo in grado di raccogliere e mantenere costantemente aggiornati i dati relativi alla presenza sul territorio dei Consigli e delle Consulte istituiti, ai loro recapiti, ai nominativi e ai recapiti dei Consiglieri. Ciò ai fini della costruzione di uno strumento operativo che consenta di favorire la migliore e più efficace circolazione delle informazioni di interesse comune e che consenta di facilitare la comunicazione tra i cittadini stranieri e i loro rappresentanti;
- creazione di un sito WEB che consenta , in modo semplice ed efficace, di riunire e di rendere facilmente accessibili le informazioni relative alle attività svolte dai Consigli e dalle Consulte, alle proposte emergenti nei lavori di tali organismi nonché alla presenza e alle attività delle Associazioni di migranti presenti nel territorio regionale;
- sviluppo di piani formativi sulle regole di funzionamento delle istituzioni territoriali, nazionali ed europee finalizzati a mettere a disposizione dei membri dei Consigli e delle Consulte un bagaglio di conoscenze idoneo ad agevolare il migliore esercizio del proprio mandato;
- organizzazione di incontri ed eventi su temi di interesse comune ai Consigli e alle Consulte degli Stranieri tesi a favorire una qualificazione della loro attività e una crescita della loro visibilità nel contesto sociale;

Art. 3

Impegni reciproci e Risorse

La Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione di ANCI e UPI Regionali per lo sviluppo del servizio di Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte la risorsa complessiva di euro 40.000,00, suddivisa in euro 20.000,00 per la prima annualità e di euro 20.000,00 per la seconda annualità di validità del presente protocollo e si impegna inoltre a promuovere le migliori condizioni per una valorizzazione dei processi di partecipazione emergenti nelle attività dei Consigli e delle Consulte.

L'ANCI e l'UPI Regionali si impegnano a rafforzare un servizio in grado di garantire il sostegno al Coordinamento Regionale dei Consigli e delle Consulte e l'efficace sviluppo delle azioni previste nel presente protocollo complessivamente finalizzate alla qualificazione dei Consigli e delle Consulte degli Stranieri presenti negli enti locali e ad una loro espansione nel territorio regionale.

Art. 4

Durata

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di due anni a far data dalla sottoscrizione.

Per la Regione Toscana Per UPI Toscana Per ANCI Toscana Per il Coordinamento Regionale
dei Consigli e delle Consulte
degli Stranieri
